

## Notiziario n. 9

**Novembre 2009**

e-mail :  
**info@circoloambiente.org**  
sito:  
**www.circoloambiente.org**

*Notiziario del Circolo  
stampato in proprio e  
distribuito gratuitamente  
ai soci*

### Chi se ne frega dell'ambiente!

Rieccoci... Dopo un'assenza di ben 1 anno, ritorniamo a scrivere questo giornalino per i soci del nostro Circolo. Ritorniamo durante uno dei peggiori momenti politici. Siamo in piena crisi economica, causata dagli stessi mali che gli ambientalisti (quelli duri e puri) denunciano da decenni: gli interessi economici della finanza privata che sovrastano la vita di 6 miliardi di cittadini e la sopravvivenza dell'ambiente.

In Italia il comando è sempre più saldamente nelle mani di Berlusconi, preceduto da un Governo di centro-sinistra che ha deluso (e fatto a pezzi) le aspettative di chi lotta(va) per una migliore qualità di vita e per un ambiente più pulito. Nel nostro Paese la qualità dell'ambiente è sempre più minacciata: ritorno

**L'Assemblea dei Soci**  
è convocata per il giorno  
**Martedì 24 novembre 2009**  
presso la sede di Merone



**Via Dante Alighieri, 3  
22046 Merone (CO)  
Tel/Fax 031617306**

del nucleare (*leggete il nostro articolo*), discariche abusive (non solo in Campania, ma anche al Nord), navi dei veleni (ritornano le denunce di Ilaria Alpi), privatizzazione dell'acqua (*leggete l'appello in ultima pagina*).

Ma dell'ambiente chi se ne frega?

Di certo non i partiti. Di certo non le istituzioni. Di certo non i mezzi di info (fatte le dovute e poche eccezioni).

Ma i cittadini se ne fregano?

*P.S. - L'anno prossimo la nostra associazione compirà 20 anni. Infatti l'allora Circolo Legambiente Merone venne fondato nel maggio del 1990. Quello dei 20anni è per noi un grande traguardo: ci meritiamo i vostri auguri?*

### **CAMPAGNA TESSERAMENTO 2010**

**Versa 20 €. per avere la tessera 2010**  
*(in sede o col bollettino postale)*

**La sede è aperta il martedì sera e il sabato pomeriggio**

# Il quarto campo di volontariato per il recupero di SECOND'ALPE

**CANZO.** Si è tenuto dal 25 luglio all'8 agosto 2009 il quarto campo di volontariato internazionale per il recupero di Second'Alpe di Canzo, l'antico borgo, che fino a metà degli anni cinquanta ospitava alcune famiglie di Canzo dedite all'economia di montagna, fatto poi esplodere per far posto alla foresta.

Quest'anno vi hanno partecipato nove volontari provenienti da Spagna, Messico, Germania, Francia, Repubblica Ceca, Corea del sud e Italia.

L'organizzazione del campo è stata curata dal nostro circolo insieme ad ERSAF Lombardia e alla cooperativa sociale Meta, con il sostegno della Comunità Montana del Triangolo Lariano.

I volontari, coadiuvati da Valerio, ex dipendente ERSAF che con passione e professionalità ha seguito il campo dalla sua nascita, hanno proseguito il lavoro intrapreso dai partecipanti degli anni passati, e in particolare quest'anno si sono impegnati nel portare alla luce dalle macerie due edifici e una stalla, siti ai lati della corte.

Anche in questo campo sono stati rinvenuti

svariati reperti dell'epoca, fra i quali delle stupende piastrelle intatte con motivi incisi, chiodi fatti a mano da fabbri, un ferro di cavallo e un fondo di vaso con un disegno a colori di rara bellezza. Naturalmente ogni oggetto trovato ha destato una grande curiosità nei ragazzi e anche molta soddisfazione; tutti i ritrovamenti, che sono stati accuratamente classificati e datati, ora sono gelosamente custoditi a Prim'Alpe, ove attendono di essere esposti in un futuro prossimo proprio a Second'Alpe (loro luogo d'origine), in bacheche poste in un ecomuseo all'aperto con finalità didattiche, che sorgerà proprio sui resti, le mura e le fondamenta del campo.

Ma i campi di volontariato internazionale non sono solo lavoro... i ragazzi, affascinati dalla foresta dei Corni di Canzo, si sono avventurati intrepidamente lungo i vari sentieri giungendo al rifugio SEV, al monte Cornizzolo e altre località della Valassina.

Anche il lago del Segrino è stata una meta molto apprezzata ed alcuni di loro hanno fatto il bagno nelle fresche acque in compagnia di libellule e pesciolini.

Altri momenti di intense emozioni sono stati offerti nel fine settimana dalla "Festa del Sole" e dalle note dei "Nocino folk", le cui ballate hanno fatto danzare fino a notte inoltrata i nostri volontari, oltre a moltissimi fan accorsi per l'occasione.

Particolare interesse ha suscitato la gita alla perla del lago di Como, Bellagio: attraverso i suoi vicoli caratteristici, i volontari si sono recati alla Punta Spartivento che li ha incantati per la vista, fra le più belle al mondo, che concilia lago e Prealpi.

Siamo molto felici per il successo riscontrato per il quarto anno di fila e ci auguriamo che lo stesso avvenga anche per i campi futuri.



*Una fase dei lavori a Second'Alpe*

# La “Festa delle api” ad Erba

Molto pubblico e interesse alla giornata di approfondimento sulla moria delle api, con laboratori per bambini e degustazione di miele

ERBA (CO) - Un successo di pubblico e di contenuti per la prima edizione della “Festa delle api”, che si è tenuta domenica 27 settembre a Villa San Giuseppe di Crevenna di Erba. Circa seicento persone hanno partecipato alla giornata dedicata al mondo delle api, organizzata dal nostro **Circolo Ambiente “Ilaria Alpi”**, in collaborazione col Comitato Soci di Cantù di Coop Lombardia.

Durante la giornata vi sono stati momenti di approfondimento grazie all’intervento degli apicoltori invitati al convegno.

Dopo una panoramica sul **mondo delle api**, affascinante e molto partecipata dal pubblico, si è analizzato il problema delle cause della loro **moria**, che negli ultimi anni ne ha praticamente dimezzato il numero di esemplari presenti sul territorio. Il dato del territorio della Brianza appare in linea con quelli nazionali ed europei che hanno portato, nel 2008, a pesantissime perdite all’interno di un settore, quello dell’apicoltura appunto, importante non solo dal punto di vista economico ma anche ambientale.

I principali imputati, oltre alla varroa, acaro che può distruggere interi alveari, sono i *nicotinoidi* (pesticidi utilizzati in agricoltura) che agiscono sul sistema nervoso delle api facendo loro perdere l’orientamento.

Il 2009 ha visto un ridimensionamento del fenomeno delle morie, grazie al divieto di uso introdotto dal Governo nel 2008 a seguito di una incalzante campagna di sensi-

bilizzazione condotta dalle associazioni ambientaliste e dagli apicoltori.

La “Festa delle api” (che godeva del patrocinio dell’associazione Api Lombardia, del Comune di Erba e della Comunità Montana del Triangolo Lariano) è proseguita con un’animazione per bambini sul tema delle api e con una degustazione di vari tipi di miele.

Nel pomeriggio si è realizzata una visita agli alveari accompagnati dagli apicoltori Luciano Mazzola e Maurizio Gallo. In contemporanea i bambini si sono cimentati in un laboratorio con la cera.

Si è trattato di una delle prime iniziative del genere in Lombardia, tanto che la festa è stata seguita anche da una troupe della Rai, che ha realizzato un servizio per il TGR Lombardia.

*Altre informazioni e foto sulla “Festa delle api” sul sito: [www.circoloambiente.org](http://www.circoloambiente.org)*



*Un momento della “Festa delle api”*

## Il Piano Casa: un regalo alla speculazione!

Il Piano Casa della Regione Lombardia rischia di aggiungere altro cemento in un territorio, come quello della Brianza, già fortemente urbanizzato.

Si ricorda che la legge della Regione Lombardia (la n. 13/2009, cosiddetta "Piano Casa regionale") prevede la possibilità di ampliare gli edifici residenziali del 20% della volumetria esistente. Inoltre rende possibile demolire e ricostruire immobili, sia residenziali che industriali, fino ad un massimo del 35% della volumetria esistente!

Il nostro Circolo ha invitato i Comuni ad escludere le aree dal Piano Casa regionale, a tutela del territorio e contro la cementificazione.

## Campagna "Salva l'acqua"

### IL GOVERNO PRIVATIZZA L'ACQUA

Con un decreto del 10 settembre scorso il **Gov** **verno regala l'acqua ai privati**: sottrae ai cittadini l'acqua potabile, il bene più prezioso, per consegnarlo, a partire dal 2011, agli interessi delle grandi multinazionali e farne un nuovo business per i privati.

Entro il prossimo 24 novembre, il decreto che privatizza l'acqua potrebbe diventare legge.

**Si tratta della definitiva mercificazione di un bene essenziale alla vita**

**Si tratta della definitiva consegna al mercato di un diritto umano universale**

**Si tratta di un provvedimento inaccettabile!**

### Impediamolo!

**Protesta** contro questa decisione del Governo tramite interlocuzioni con i parlamentari ed invio di e-mail al Ministro dell'Ambiente, ai vari Ministri e parlamentari.

**Sostieni** le azioni proposte dal Forum italiano dei Movimenti per l'acqua per chiedere al Parlamento ed al Governo il ritiro delle nuove norme.

*Per maggiori info:*

[www.contrattoacqua.it](http://www.contrattoacqua.it)

[www.acquabenecomune.org](http://www.acquabenecomune.org)

## No al ritorno del nucleare in Italia!

*"No al ritorno del nucleare in Italia, poiché è una tecnologia vecchia, inquinante e pericolosa!"*. È questa la denuncia del nostro Circolo, che contesta i contenuti del Decreto Sviluppo votato dal Parlamento, col quale viene reintrodotta la possibilità di realizzare nuove centrali nucleari.

Col Decreto Sviluppo, il Parlamento ha votato la delega al Governo per la realizzazione di nuove centrali nucleari. Questo a distanza di 22 anni dal referendum che aveva chiuso la parentesi del nucleare nel nostro Paese.

Questa la nostra denuncia: *"Illegittimamente il Parlamento ha ignorato il parere dei cittadini italiani che nel 1987 avevano detto no ad una produzione energetica vecchia, inquinante e pericolosa! A distanza di 22 anni, le ricerche sul nucleare non hanno scongiurato i rischi legati ad eventuali incidenti che avrebbero conseguenze disastrose sulla popolazione di un intero continente. Così come rimangono i problemi relativi alla pericolosità delle scorie radioattive: basti pensare che in Italia non si è mai risolto il problema dello stoccaggio delle scorie delle vecchie centrali dismesse"*.

Anche se il Decreto Sviluppo (quale sviluppo?) evita di considerarle, le vere alternative al nucleare esistono. Infatti la più grande risorsa energetica è il risparmio, che da solo ridurrebbe di oltre il 30% i consumi. E poi il ricorso alle fonti rinnovabili, in particolare all'energia solare, ancora poco sfruttata in Italia.

Per tutti questi motivi il nostro Circolo invita tutti i cittadini e le forze politiche e sociali a mobilitarsi per scongiurare la possibilità che in Italia si progettino e realizzino nuove centrali nucleari.